

fu ben morti di loro zereha 15, di nostri che pur volean sforzar il passo dui over tre; ma parendomi tempo perso lo insister li per la difficultà del locho, non potendo seguir l'impresa del Conte, qual troppo vantaggio havea, drizamo verso certi lochi dil conte di Lodron sono al scontro di Roveredo, et sguazato a quella volta l'Adice, scoressemo facendo depredar et guastar il paese et vituarie, et per li nostri et balestreri è stà conduta preda de animali grossi più di capi 200. In vero che non solo tutti cavalli; ma anche li fanti et lor capi se han portato valorosamente, et *maxime* al combater lo castel de Avi, locho fortissimo per bataglia di man, preso non di meno et spogliato de vituarie et arso excetto una torre, a cui per la voracità de la fiamma che da tutte parte la circondava niuno se li ha potuto acostarsi. Ben pensamo che chi vi era, sia suffocato et *cunsumpto*. Fur morti 4 fanti a la bataglia virilmente combatendo; li altri intraro con gran vigoria. Zuan da Como in vero si portò benissimo. Lo paese è tutto in gran terrore fin a Trento. Non credo ardiscano far motione più vedendone sì intenti et perseveranti a la impresa. lo credea ben darvi nova di la captura dil Conte; ma la tardità de la spia ne ha impediti; qual se a tempo fusse giunta e aportava il vero dove lui la note alloggiò, ne era facile il trapolarlo. Da noi non ha mancato: non è stà però fuor di proposito far tal cavalcata, per levar totalmente lo animo a' nemiei et tenirli in terrore. Noi siamo qui per non mancare dil debito in tutte cose etc.

113 *A dì 11, fo San Martin.* La matina fo *letere di Vicenza*, con avisi dil zonzer dil conte di Charriati a Trento con 7 cavalli, partito di Verona, va a Yspurch, dove se dia far certa Dieta per trovar danari da pagar le zente sono in Verona; et altri avisi, *ut in litteris*.

Fo balotà alcuni danari di debitori di P' imprestado a l'Arsenal per comprar canevi, e l'altro zorno fo balotà per comprar legnami; sichè a questo modo, chi hanno oferto prestar pagano, et non sarà fato in loco loro.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, *licet* fusse San Martin, per trovar danari, che ad altro modo non si atende a trovarli si non per questa via e per via di zivanze.

Fo publicate le do condanason notate di sopra per Zuan Batista di Adriani, secretario di lo Excelentissimo Consejo di X.

Fu posto una parte, per li Consieri: che il Provedador da esser eleto a le Gambarare, star debi per

anni do, e questo perchè li converà far li estimi etc. *Item*, vadi fino uno mexe poi electo el sarà, *ut in parte*. Fu presa. Ave 6 non sincere, 74 di no, 545 de la parte.

Scurtinio di Conte a Curzola.

Sier Bernardo Condolmer, fo a la custodia di la porta di Santa Croce di Padoa, qu. sier Zuan Francesco	11.68
Sier Vicenzo Venier, l'avocato in Rialto, qu. sier Zuane, qual oferse ducati 350 e dona il don; di qual portò ducati 200, et è contento si fazi avochato in Rialto in loco suo	43.34
† Sier Gabriel Trevisan de sier Nicolò el consier, qu. sier Thomà procurator, oltra ducati 300 prestò per XL zivil, oferisse ducati 300 e dona il don, et dona ducati 100 dil suo imprestado	48.31
Sier Lunardo Bembo, fo XL zivil, qu. sier Francesco, ducati 150 e il don	40.38
Sier Zuan Dolfin, el XL zivil, di sier Lorenzo, portò contadi ducati 300 e dona il don	47.33
Sier Polo Zorzi di sier Fantin da San Salvador	18.60
Sier Lorenzo da Leze, fo Cao di XL, qu. sier Iacomo, ducati 100, et dona ducati 100 di P' imprestado di sier Zuan Francesco so fradelo	28.51
N. Sier Domenego Lion qu. sier Alvixe, qu. sier Giacomo, qu. sier Andrea procurator	

Un Ofizial di Cataver.

† Sier Nicolò Capello di sier Domenego, qu. sier Nicolò, ducati 200 e il don	56.23
Sier Zuan Francesco da Canal di sier Marco Antonio, ducati 200 e il don, di qual portò contadi ducati 100	49.29

Un Provedador sopra le Camere.

† Sier Marco da Molin, fo zudexe di Proprio, qu. sier Francesco da la Carità, portò ducati 200 e dona il don	50.28
Sier Zuan Falier, fo Cao di XL, qu. sier Bortolamio, ducati 200 e il don	28.51
Sier Andrea Venier di sier Zuane	13.64